

La comunicazione in sanità

Prof.ssa Dea D'Aprile

Presidente Vivisalute Lombardia



In un tema delicato come quello della salute è molto importante la comunicazione, dal momento che l'informazione ai cittadini risponde ad una finalità sociale, meglio se tesa a rassicurare il paziente. L'informazione sanitaria parla troppi "dialetti": la comunicazione specialistica, la comunicazione non specialistica, il messaggio pubblicitario. Trovare una lingua comune tra i vari settori, che possa arricchire l'informazione sanitaria nel suo complesso e creare i presupposti culturali per una corretta divulgazione, è un obiettivo fondamentale.

Spesso lo scoop, per il medico, si traduce in una condanna senza appello. Senza voler negare l'evidenza dei fatti – casi di malasana ultimamente sono sotto gli occhi di tutti – tuttavia non si può essere d'accordo con chi vuole fare di tuttata l'erba un fascio.

La qualità del servizio sanitario è un indicatore fondamentale per la tutela della salute del cittadino. L'apprendimento delle moderne conoscenze e la formazione di una nuova coscienza in tema di tutela della vita e della salute e anche di corretto approccio con la malattia e il dolore è un passaggio obbligato. In un'epoca che vede la comunicazione sempre più protagonista nei rapporti tra cittadini e operatori della sanità e la relativa spesa gravare sulle istituzioni regionali in misura non sopportabile e sproporzionata con le reali esigenze di un servizio sanitario efficiente, diviene fondamentale l'intervento dei mezzi di comunicazione non solo a livello di denuncia scandalistica e di dimostrazione spettacolare ma, al contrario, tramite una seria ma non tetra opera di divulgazione e aggiornamento. Il tutto nel rispetto delle regole della comunicazione che impongono adeguate capacità di suggestione e seduzione sia nella effettiva percezione dei formidabili progressi dell'arte medica sia con protagonisti assolutamente convincenti per doti umane e scientifiche.

L'alfabetizzazione in ambito di cultura della salute e dell'ambiente è da tempo iniziata ma è ben lungi da quegli obiettivi primari di mutamento degli stili di vita e di responsabilizzazione del cittadino, sano o malato. Tali mete sono conseguibili affiancando ai sussidi cartacei di facile obsolescenza strumenti informativi dinamici. Un modello del tutto nuovo di esame delle problematiche e spesso ancora enigmatiche questioni che la medicina moderna pone evolvendosi con una rapidità che ha rivoluzionato le tradizionali attività di prevenzione, diagnosi, terapia.

La medicina si confronta da sempre con uno dei sistemi a più elevato grado di complessità: ne sono protagonisti uomini, cioè organismi biologici interagenti con macchine e immersi in una società.

Una proposizione dei temi serena, rispettosa del rigore scientifico, per la mutazione culturale imposta dai tempi, urgente e intelligente evoluzione e rivoluzione per la crescita dell'uomo, per la tutela del malato, per la garanzia del medico. Una via sicura per vivere meglio.